



## Alla Madre della Pace affidiamo i giorni futuri che il Padre vorrà donarci! Buon Anno!

Omelia del Vescovo nella Santa Messa della Solennità di Maria SS Madre di Dio

1. La pagina del Libro dei Numeri proietta un meraviglioso fascio di luce sui giorni dell'Anno che abbiamo appena iniziato! Risuonando come Prima Lettura nella celebrazione della Solennità della Divina Maternità di Maria, celebrazione in cui gustiamo le primizie dell'amore misericordioso di Dio (cfr. *preghiera super oblata*), questa pagina ci aiuta a goderne felicemente i frutti. È Dio stesso che parla a Mosè e gli consegna le **istruzioni** da dare ad Aronne e ai suoi figli per insegnare loro **come** devono benedire gli Israeliti. Queste **istruzioni** le accoglie anche la Chiesa - il Nuovo Israele - e le usa oggi, primo giorno dell'Anno, forte della potenza dello Spirito Santo che le è stato donato dal suo Signore, il 'nato da donna' (Gal 4,4) che è morto e risorto per noi.

2. Le istruzioni sono espresse da **tre invocazioni** che mai devono mancare per donare la vera benedizione di Dio sul popolo, tre invocazioni in cui sempre è citato il Nome Santissimo di Dio: **"Ti benedica il Signore e ti custodisca"** (Nm 6,24): come a dire: quando benedici chiedi a Dio che **"ti custodisca"**: questo verbo esprime in ebraico **la premura di Dio per ogni momento della vita dell'uomo**, Dio è il custode di Israele (cfr. Sal 121); non vi sono dubbi che Dio custodisca, **il problema sta nel fatto che non percepiamo sempre questa sua custodia, questa sua premura e ci sentiamo abbandonati e soli; il Signore ci dia fede robusta per poter procedere nella 'lenta nevicata dei giorni' (E. Loewenthal) consapevoli di questa custodia amorosa, qualunque cosa accada**. Per questo dobbiamo chiedere al Signore che l'anno che si è aperto non sia semplicemente migliore di quello passato, quasi per un tocco magico del destino o per un intervento possente di una sorta Super-Dio che può deve far andare le cose secondo il nostro desiderio e se non lo facesse saremmo pronti a imprecare contro di Lui! **Tante cose del mondo cambiano solo se collaboriamo con Dio**, forti della percezione della Sua Presenza e della Sua Custodia. Una famosa sentenza di Sant Ignazio di Loyola recita: "questa sia la prima regola dell'agire: confida in Dio in tal modo, che tutto il successo delle cose dipenda da te e non da Dio; tuttavia, metti in opera ogni azione per queste cose come se tu nulla e Dio solo sarà colui che fa tutto" (cfr. P. Gábor Hevenesi S.J. 1656-1715) e Gaston Fessard, *La dialectique des Exercices Spirituels de Ignace de Loyola*, Paris 1956). Facciamo del nostro meglio per dare una mano a Dio, non lasciamolo solo! Chiediamo al Signore della Gloria di essere suoi collaboratori, come la Madre di Dio, in piena disponibilità, miglioreremo il mondo e gli doneremo giorni di onestà e di pace.

3. **"Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia"** (Nm 6,25): l'immagine del volto luminoso di Dio è segno di benevolenza e protezione ed è un'immagine molte volte ripresa nel salterio (cfr. Sal 44,4; 89,16): la benedizione impartita dice: **tu possa accogliere la luce abbagliante e nel contempo orientativa, della Sua Presenza**: la Sua luce guidi i tuoi passi, sostenga le tue fatiche, illumini gli snodi oscuri e complessi della vita, penetri nel buio delle coscienze oscurate e prigioniere del

peccato e del male, dissipi i rancori e porti nel mondo la pace vera. Nel 2019 ricorreranno 150 anni dall'invenzione da parte di Dmitrij Mendeleev, chimico russo, della Tavola periodica degli elementi, un capolavoro della scienza per classificare gli elementi chimici, ancora in fase di completamento poiché il numero degli elementi conosciuti continua ad aumentare (gli ultimi 4 elementi sono stati inseriti nel novembre 2016). L'Unesco ha deciso di proclamare il 2019 Anno della Tavola periodica degli elementi per riconoscere l'importanza della chimica per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la ricerca di soluzioni alle **sfide globali** in svariati settori (quali energia, educazione, agricoltura, salute) e per dimostrare ulteriormente la centralità degli elementi chimici per collegare aspetti culturali, economici e politici della società globale attraverso un linguaggio comune. **Ma la chimica non basta!** Occorre anche **'una tavola degli elementi base della convivenza umana'**: Diogene si aggirava per Atene con la lanterna e diceva "Cerco l'uomo"; si cerchiamo anche noi l'uomo minacciato dalla perdita della sua identità più vera, dalla reificazione, dalla sua riduzione ad oggetto; è il grande rischio del riduzionismo antropologico; abbiamo bisogno di recuperare gli elementi fondamentali che costituiscono l'uomo e la sua dignità di persona per non cadere in quella che Michel Foucault chiamava "la morte dell'uomo" (M. Foucault, *Le parole e le cose*, Milano, 1977, pagg. 411-412). Il Santo Padre Francesco nel Messaggio per la Celebrazione della 52° Giornata Mondiale della Pace 2019 intitolato **"La buona politica è al servizio della Pace"** ricorda come Giovanni XXIII nell'Enciclica *Pacem in terris* (1963) diceva: "Quando negli esseri umani affiora la coscienza dei loro diritti, in quella coscienza non può non sorgere l'avvertimento dei rispettivi doveri: nei soggetti che ne sono titolari, del dovere di far valere i diritti come esigenza ed espressione della loro dignità; e in tutti gli altri esseri umani, del dovere di riconoscere gli stessi diritti e di rispettarli". "La pace, in effetti, è frutto di un grande progetto politico che si fonda sulla **responsabilità reciproca e sull'interdipendenza degli esseri umani**" (Francesco, Messaggio per la 52° Giornata Mondiale della Pace 2019), 7); sono **i fondamentali** della vita che debbono essere recuperati in una antica e sempre nuova **Tavola degli elementi periodici dell'humanum**, se Pace deve essere!

**4. "Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace"** (Nm 6,26). **L'auspicio è che il volto di Dio resti rivolto ad Israele in segno di attenzione e di benevolenza**, benevolenza e attenzione che sono premessa del dono messianico della Pace, termine, quest'ultimo, molto più ricco rispetto al linguaggio corrente: significa pienezza di vita, una vita armonica e serena liberata finalmente dalla malvagità. **La Pace ci è concessa totale e piena in Gesù Cristo, il 'nato da donna', l'entrato nel mondo grazie alla sua collaborazione radicale e generosa.** "Egli infatti è la nostra Pace" (Ef 2,14). **E Maria è la Madre della Pace, la Madre di Colui che è la nostra Pace.** Ella ci mostra la dinamica profonda della coscienza di ogni autentico discepolo; Maria è l'Ancella del Signore che ha accolto il dono. **Il mondo non cambia perché Dio dorme o è impotente, il mondo non cambia perché pochi fanno propria questa dinamica interiore mariana:** "donaci il tuo spirito, perché tutta la nostra vita si renda disponibile ad accogliere il tuo dono" (Colletta). **L'Anno Nuovo non sarà come dicono gli astri vanamente scrutati dai maghi/astrologi di ieri e di oggi, sarà come lo costruiremo insieme al Dio della Pace, imitando la disponibilità collaboratrice della Madre di Dio.** "Oggi più che mai, le nostre società necessitano di "artigiani della pace" che possano essere messaggeri e testimoni autentici di Dio Padre che vuole il bene e la felicità della famiglia umana" (Francesco, c.s. 5). Alla Madre della Pace affidiamo i giorni futuri che il Padre vorrà donarci!

✧ *Guglielmo Borghetti, Vescovo di Albenga-Imperia*